



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

.....Piacenza Kultur Dom APS.....

PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL
DECRETO

LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 (ART. 101, COMMA 2)

L'anno ..2022., il giorno .14. del mese di .09., alle ore .20,00., presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Associazione .Piacenza Kultur Dom APS., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ed Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017

Alle ore ...20,15.. il Presidente dell'associazione.....Piacenza Kultur Dom APS..... dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea.

Viene eletto a segretario il sig....Carmela Tedesi.....

Il Presidente constata la presenza in assemblea di n. ...7...soci su un totale di.....7..... aventi diritto e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter restare nell'ambito dell'associazionismo di promozione sociale. Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo APS.

Dopo un breve dibattito lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Le norme statutarie approvate vengono allegate al verbale a formarne parte integrante.

Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro chiarendo che il medesimo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117. Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo. Il presidente inoltre provvederà alla comunicazione alla Agenzie delle Entrate della variazione della denominazione sociale entro i previsti 30 giorni. Alle ore.22,00. non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

IL PRESIDENTE

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Piacenza

Ufficio Territoriale di Piacenza

Registrato il 07/10/2022 Serie 3

al n. 2668

Corrisposti € (€)

IL SEGRETARIO

IL CAPO TEAM GESTIONE e CONTROLLO ATTI
Valter MARRAS



PROVVEDIMENTO DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

Presidenza Kultur Com APS

PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL
DECRETO
LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117 ART. 101 COMMA 1

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di OTTOBRE, presso la sede
sociale e in tutta l'Assemblea ordinaria dell'Associazione "Presidenza
Kultur Com APS", per decisione unanime all'unanimità del giorno
14/08/2022, l'Assemblea ha deliberato e approvato all'unanimità
la modifica dello Statuto dell'Associazione, deliberata dal Consiglio
dell'Associazione, deliberata dal giorno 14/08/2022, in data 14/08/2022
delibera legislativa 3 luglio 2017.

Alla data 14/08/2022, il Presidente dell'Associazione, "Presidenza Kultur Com APS",
dichiara che: non essendovi per essere data esecuzione la delibera
dell'Assemblea.

Vi ne è stato a richiesta sig. "Giovanni Testa".
Il Presidente dichiara in presenza di assemblea di n. 17 soci in carica
di 17 soci, tutti e 17 soci sono stati convocati legittimamente e
il Tizio ritiene che hanno preso parte alla deliberazione e non
l'iscrizione della deliberazione nel libro delle deliberazioni
dell'Associazione. Il Presidente ritiene che il libro delle nuove
deliberazioni della delibera 3 luglio 2017, del decreto legislativo
n. 117 che contiene anche la deliberazione sociale informata con l'iscrizione
APR.

Dopo un breve dibattito si è deciso che la deliberazione della deliberazione vengono
approvate con voto unanime del giorno 14/08/2022, la delibera sociale vengono
adesso le si vuole a richiesta parte integrante.
Il Presidente comunica che in qualità di legale rappresentante dell'Associazione
provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie
presso il competente ufficio del registro chiedendo che il medesimo è essere
dell'articolo di legge al sensi del comma 2 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 luglio
2017 n. 117. Le modifiche statutarie di adeguamento sono state
dall'imposta di registro al sensi del comma 2 dell'Art. 82 del decreto legislativo
legislativo. Il presidente inoltre provvederà alla comunicazione alla Agenzia delle
Entrate della variazione della denominazione sociale entro i previsti 30 giorni. Alle
ore 22.00 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PIAZZANZA
Ufficio Territoriale di Piazzanza
Registrazione
Data: _____
Al n. _____
Comparto: _____
IL CAPO TEAM GESTIONE CONTROLLI ATTI
Valter MAFRÀ

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

[Firma]

[Firma]

STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
P.K.D. PIACENZA KULTUR DOM-APS

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: "P.K.D. PIACENZA KULTUR DOM-APS", con sede legale nel Comune di ~~PODENZANO~~ ^{PIACENZA} operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- **Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa**
- **Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale destinatario alle attività scolastiche;
2. Sensibilizzare l'attuazione dell'esercizio del diritto allo studio, attraverso anche attività di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti;
3. Valorizzare e diffondere la cultura, tramite l'organizzazione, la promozione, l'allestimento di spettacoli e realizzazioni culturali in genere;
4. Organizzare e gestire attività di laboratorio, nonché attività seminariali, didattiche e di animazione;
5. Svolgere e promuovere altre iniziative collaterali sul piano culturale e di ricerca, con particolare riferimento alla cinematografia, alla musica, alle arti figurative, alle lettere;
6. Collaborare con persone, gruppi, enti pubblici o privati, enti locali e istituti universitari per lo svolgimento dei suddetti indirizzi operativi;





[Handwritten signature]

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.





Art. 1. Oggetto della deliberazione

La Giunta Comunale, in esecuzione dell'art. 46 del Regolamento Comunale, deliberando su proposta del Sindaco, ha deliberato quanto segue:

1. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2022.

2. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2023.

3. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2024.

4. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2025.

5. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2026.

6. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2027.

7. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2028.

8. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2029.

9. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2030.

Art. 2. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS)

La Giunta Comunale, in esecuzione dell'art. 46 del Regolamento Comunale, deliberando su proposta del Sindaco, ha deliberato quanto segue:

1. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2022.

2. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2023.

3. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2024.

4. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2025.

5. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2026.

6. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2027.

7. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2028.

8. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2029.

9. Approvazione del Piano di Gestione del Rifiuto Solido (PGRS) per l'anno 2030.

In caso di domande di chiarimento, si prega di rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale, il Sindaco, [Firma]

Il Vice Sindaco, [Firma]

Il Segretario Comunale, [Firma]

Handwritten signature or mark.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

per decesso;

per recesso;

☒ per decadenza causa mancato versamento della quota associativa trascorsi due mesi dal sollecito;

per esclusione:

☒ per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

☒ per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

☒ partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

☒ godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;

☒ prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

☒ osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

☒ astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione



versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- ☒ l'Assemblea dei soci;
- ☒ il Consiglio direttivo;
- ☒ il Presidente;
- ☒ l'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- ☒ l'eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9- L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.



L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- ☒ nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- ☒ nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- ☒ approva il bilancio;
- ☒ delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ☒ delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- ☒ delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- ☒ approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ☒ fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- ☒ destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- ☒ delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.



Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- ☒ nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- ☒ cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- ☒ predispone bilancio o rendiconto;
- ☒ stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- ☒ delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- ☒ delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- ☒ provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni quattro mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.



Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predisporre la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- ☒ Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ☒ Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- ☒ Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- ☒ Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- ☒ Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione





e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.





r_emi.ro.Giunta - Prot. 10/10/2022.1025268.E



3

2668

07/10/2022

0,00

TGX22L002668000WE

0,00

codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TGX



r_emi.ro.Giunta - Prot. 10/10/2022.1025268.E